

CQ MILANO



NL 20.01 - La Newsletter della Sezione A.R.I. di Milano

IK2HDG IQ2MI IU2M

notizie storie progetti novità

Milano 17/09/2009



RINNOVO DEL CONSIGLIO DIRETTIVO E DEL COLLEGIO SINDACALE

Come già accennato prima delle ferie, siamo arrivati alla scadenza del Consiglio Direttivo e del Collegio Sindacale in carica.

All'albo della sezione sono presenti i fogli per l'iscrizione di coloro che intendono candidarsi o come consigliere o come sindaco alla prossima tornata referendaria.

Desideriamo inoltre ricordare ancora una volta la tempistica di queste elezioni.

I candidati avranno tempo fino alle 22.00 di martedì 6 ottobre per iscriversi nelle liste ed eventualmente presentare in Segreteria un file .doc (Arial 12) di massimo 500 parole, (saluti, convenevoli e firme comprese) con il loro "programma" elettorale. Tale file sarà pubblicato poi su CQ Milano.

Avete a disposizione 100 parole in più di quelle che mamma A.R.I. concede a livello nazionale: non fate figuracce e non superate le 500, tanto tutto ciò che sarà in più verrà cancellato senza pietà.

Dal 6 al 20 ottobre sarà tempo di stampa delle schede su fogli A4 con una busta per l'invio all'associato ed una busta per il ritorno alla Sezione, sia via posta che a mano.

Dopo il 20 ottobre partiranno le schede con destinazione a tutti i soci aventi diritto al voto.

Infine martedì 24 novembre, dopo le ore 21.15 incomincerà lo spoglio relativo a tutte le schede ricevute.

Tutte le operazioni sopradescritte verranno effettuate sotto il controllo di uno o più componenti del Collegio Sindacale in carica, comunque sarà ben accolta anche la presenza e l'aiuto dei Soci presenti.

Ora tocca a Voi darvi da fare.

73 de Enzo I2ZAV e Marco IW2NUY Sindaci

1° FIELD DAY ARI RE Provincia di Milano e oltre



"Una bellissima giornata"! Questo è il commento unanime al termine del primo **Field Day Provincia di Milano ...ed oltre** che si è tenuto domenica 6 settembre. Proposto come occasione di incontro tra i soci ARI RE della provincia di Milano, si è arricchito con la graditissima partecipazione di altri OM appartenenti anche alle sezioni di **Como, Erba, Gallarate e Varese**, oltre alla simpatia di numerosi radioamatori simpatizzanti, non impegnati nelle radiocomunicazioni di emergenza ma che tra microfono e graticola si sono dati un gran daffare.

Complice una splendida giornata di sole, la presenza delle gentili signore e, perché no, di barbecue ed un vicino bar con invidiabili scorte di birra, la giornata al parco Incea di Brugherio è letteralmente volata via. Ce n'è stato per tutti i gusti. Dallo stile degli estremi, rappresentati dall'interpretazione minimalista-chic scelta da I2BGH Alessandro, (che si è divertito con una stazione a basso impatto ambientale, composta da FT817, accordatore, batteria da antifurto e due pezzi di filo appoggiati a terra) all'espressione di pura potenza scelta da IZ2KPI Giuseppe e affiliati (il loro gazebo era una sorta di centro trasmissioni mobile, sopra il quale ruotava perfino una poderosa Explorer 14 con kit dei 40 metri) nel mezzo c'era veramente di tutto: un tripudio di antenne, canne da pesca, generatori in fila indiana e radio in quantità.



L'occasione è stata ghiotta anche per i nostri amici del team digitale che, finito di scaricare ogni ben di dio dalla vettura di IW2KDS Mimmo (antenne di ogni tipo: collineari, wi-fi, elicoidali... apparati D-Star ID 1, palmari IC92, PC, e chi più ne ha più ne metta) hanno allegramente armeggiato sulla loro invidiabile attrezzatura, offrendo un workshop tecnologico sulle possibilità offerte dal mondo digitale nelle Radiocomunicazioni d'Emergenza ai colleghi radioamatori e ai curiosi visitatori del parco, attirati da questa specie di fiera all'aperto.



L'idea di organizzare il field day ARI RE e' nata durante l'incontro sulle esperienze in Abruzzo dei volontari ARI RE della provincia di Milano, come test della nostra capacità di operare in portatile. Abbiamo scelto la data del 6 Settembre proprio per la coincidenza con il Contest FIELD DAY IARU REGIONE 1 sia in HF che in VHF in modo da avere la possibilità di effettuare collegamenti con altre stazioni nelle stesse condizioni.

L'obiettivo – oltre al piacere di passare insieme una giornata in allegria all'aria aperta – era **l'attivazione della propria stazione**

portatile in HF per effettuare la simulazione di una eventuale prova di attivazione delle comunicazioni alternative di emergenza. E' stato molto interessante vedere le soluzioni realizzate da ciascuno di noi e la giornata a consentito a tanti di avvicinarsi ed allenarsi alle operazioni in mobile.

Scontato quindi il doveroso ringraziamento ai numerosi partecipanti ed a coloro che si sono impegnati nell'organizzazione di questo bell'evento, che pensiamo senz'altro di ripetere.

by Paolo IK2MLS e Maurizio IK2MLR

RACCONTI D'ESTATE - WINDOM ... Sì

Premetto che tutto ciò che seguirà nasce da un acquisto fatto all'HAM Feste di Friedrichshafen (Renato IK2QIN se lo ricorda benissimo): l'ennesima canna da pesca, ma questo anno con un qualche cosa in più.

In pratica mi sono ritrovato con un manufatto in VTR da 8 metri e mezzo, con un diametro alla base di 55mm e ben 22 mm al top, il tutto in 9 elementi.

Fate conto che una volta ritornato in Italia, mi sono accorto che il tutto veniva venduto come pennone telescopico, completo della sua brava bandiera tedesca, relativi attacchi e

“bellissima” sfera cromata (in pura plastica) per completare questa opera d’arte, naturalmente “made in China”...

Torniamo ora ad usi più radioamatoriali.

Il “robusto” diametro di testa mi ha subito convinto a soprassedere all’ennesima antenna verticale multibanda canna da pesca, con o senza radiali ma pensare a sfruttare il manufatto come più semplice supporto per il montaggio di una windom (ma é poi proprio una windom?) di 41 metri, con un bel balun 6:1 in testa e discesa con cavo coassiale.

A finire la costruzione dell’antenna mancava solo la parte radiante (comune filo elettrico) ed un po’ di corda per i tiranti vari e visto che ormai da anni qui in Corsica esiste una catena di grande distribuzione, forse superiore a quelle presenti in Italia, ho preferito fare gli ultimi acquisti in loco ... poteva andare meglio.



il vitone usato come base

Ho scoperto che in territorio francese non usano la nostra bella cordina flessibile (multifilo) da 1,5 mm², bensì un bel monofilo rigido di rame, sempre da 1,5 mm², decisamente ben più difficile da gestire, a causa delle torsioni residue nello svolgimento della matassa, e della rigidità intrinseca del cavo; nulla da dire invece sulla corda acquistata: un bel gomitolino di polipropilene da 3,5 mm, leggero e completamente impermeabile.

Misure canoniche scaricate da internet: 13,7 m per il braccio corto e 27,4 m per quello lungo.

In pratica ho poi lasciato 20 cm in più sul corto ed il doppio su quello lungo, per poi finire il tutto con due splendidi isolatori (sia il balun che gli isolatori sono di produzione supranazionale).

Dopo aver montato e tirantato il tutto, ancorandomi direttamente agli arbusti di macchia mediterranea, ho riscontrato anche a causa della non pianeità del terreno che ho a disposizione, mi sono trovato con il centrale a

circa 9 metri, il lato lungo terminante a circa 4 metri e quello corto a circa 3 metri dal suolo. Il tutto è stato alimentato con 35 m di RG58 e le misure che seguono sono state fatte tramite lo strumentazione interna della radio, un robustissimo Kenwood TS480 SAT da 100 W ; sicuramente dopo queste asserzioni molti puristi storceranno il naso, ma ormai, per quieto vivere familiare, ho dovuto ridurre al minimo il bagaglio HAM durante le ferie (solo quello che ci sta in una valigetta metallica, compreso netPC) e tenete conto che il tasto Junker ha viaggiato nascosto sotto il mio sedile.

BANDA	QRG	R.O.S.	P.OUT	QRG	R.O.S.	P.OUT	QRG	R.O.S.	P.OUT
160	1.830	3,0	50W	1.840	3,0	50W	1.850	3,0	50W
80	3.500	1,1	100W	3.600	1,3	100W	3.800	1,5	100W
40	7.000	1,1	100W				7.100	1,1	100W
30	10.100	3,0	70W				10.150	3,0	70W
20	14.000	1,1	100W	14.200	1,1	100W	14.350	1,3	100W
17	10.068	1,3	100 W				18.168	1,3	100W
15	21.000	1,8	60W	21.200	1,5	70W	21.450	1,5	80W
12	24.890	1,1	100W				24.990	1,1	100W
10	28.000	1,1	100W	28.500	1,2	80W	29.700	1,3	80W

Misurazioni effettuate con emissione di nota in CW e PWR settata a 100 W

Faccio presente che tutto i valori di R.O.S. alti sono stati correttamente gestiti dall’accordatore interno (anche in 160 m), tutti i valori di fine banda sono in realtà di 500 Hz più bassi, altrimenti il caro 480 (ancora bloccato) non entrava in TX, come dimostra la banda dei 40, ferma ancora a 7.099,500 kHz in trasmissione.

Al ritorno caricherò il firmware già a disposizione in rete da tempo.

Com’è andata con “questo pezzo di filo”: direi bene, a parte notevoli rientri di RF nel netPC, che mi hanno notevolmente limitato nell’uso del PSK31 e dell’RTTY.



Propagazione (periodo 15-31 agosto) ferma ai 20 metri, possibilmente dopo le 06.00 UTC della mattina, con aperture notturne (00.00 UTC), verso il sud America, eccezionali.

Tenete presente che, nonostante la presenza di una linea da 15 kV nelle vicinanze, passo un periodo di ferie libero da QRM e QRN di natura varia ed ho potuto apprezzare la silenziosità, per ora, in 20 metri. Al contrario ho subito un rumore di fondo di 7/8 in 160 m.

Progetti per l'anno prossimo: bindella alla

mano, grazie alle misurazioni effettuate assieme alla consorte, ho stabilito la fattibilità della posa del modello da 82 metri di lunghezza, risuonante naturalmente anche in 160.

Alle prossime da TK/IZ2GIL, op.Gilberto, IOTA EU014, JN41kn

RACCONTI D'ESTATE – WINDOM ... NO

Anche quest' anno, come di consueto, in vacanza caraibica, esattamente nella zona nord della Repubblica Dominicana, ho portato come bagaglio a seguito la piccola dotazione radio che oramai prende prepotentemente posto in valigia. Il tutto è composto da un "transceiver Icom 706 MK II G", corredato dal "tuner AT-180" e con il sussidio, per ogni eventualità di sorta, l' accordatore manuale "MFJ-954E". Il tutto alimentato da un "Nissei MS-280A". Per quanto riguarda la sezione aerea ho optato all' acquisto in loco del necessario, tenuto conto che qualche cosa era già rimasto dall' anno scorso ed esattamente una " Windom " composta da un



HI9/IZ2KTE Dominican Republic IOTA NA096

braccio da 28.00 metri contrapposto da uno da 13.30 metri per le frequenze basse e altri due bracci rispettivamente da 4,25 metri e 2,45 metri , inclinati di circa 40° per coprire le frequenze più alte. Alimentati da un "balun" con rapporto 1:6. L' antenna citata, l' anno passato mi aveva dato gran belle soddisfazioni, con collegamenti prevalentemente verso l'



la vecchia windom

Europa, non disdegnando gli USA, Argentina e Brasile. L' orientamento, nella direzione nord-sud, soddisfacendo a pieno l' interesse per i collegamenti oltreoceano non per scelta ma per disponibilità di punti di aggancio, un albero di cocco di circa 18 metri e un altro albero simile ad una quercia poco più basso, mi hanno consentito di avere al punto d' alimentazione un' altezza di circa 8 metri, considerata la sua lunghezza e la catenaria. Il rapporto di "SWR" di circa 1,3 per gli 80 metri in centro banda, 1,1 per 40 e 20 metri e 1,2 per i 10 metri, tutto sommato

condizioni eccellenti. Stessa configurazione ho adottato quest' anno, con tutto



l'entusiasmo che mi era rimasto dalla vacanza scorsa. Già dal primo giorno, 25 giugno 2009, con un caldo umido da asfissia ho tirato su l' antenna, volutamente ammainata l' anno scorso, per via dei cicloni. I primi controlli di rito per tranquillizzarsi dell' efficienza dell' antenna. Il tutto sembrava regolare. Ma dall' altoparlante, facendo ruotare il "VFO" avanti e indietro, percepivo come si suole dire "segnalini", sicuramente non soddisfacenti e non dello stesso livello dell' anno scorso. Quale delusione, le condizioni erano uguali alle precedenti, stessi punti di aggancio, stesso cavo, l' unica cosa mutata, un piano in più alla casa antistante. Possibile che ciò aveva rotto l' incanto dell' esperienza della vacanza dell' anno passato? Non mi sono perso d' animo, in men che si dica, procuratomi qualche metro di filo elettrico e di coassiale "RG59" ho deciso di realizzare dei triangoli, tutti col vertice in alto e alimentati ad un vertice alla base, ciò per averE un angolo di irradiazione basso, con questa configurazione di

delta 20 m , si vede poco è un filo da 1,5 mm circa 30°, appesi tutti alle piante di cocco. Ne ho realizzati tre, rispettivamente per i 40 metri con lato da 14 metri e adattatore in coax 75 ohm da circa 7 metri, in modo spettacolare 1,2 di R.O.S. in centro banda, per i 20 metri, stessa configurazione ma con lato da 7 metri e adattatore RG59 da 3,47 metri, miracolo, 1,1 di R.O.S. per i 10 metri un triangolino da 3,45 metri di lato, con adattatore da metri 1,70. Dal momento in cui ho collegato la radio è iniziato il divertimento, nell' arco della giornata con collegamenti nel continente americano, mentre nelle ore serali, dalle 22 circa utc. il divertimento si allargava a dismisura, con momenti di vero "pileup" alla chiamata "CQ, CQ DX... **HI9/IZ2KTE**". Bella soddisfazione, ho imparato che le antenne non sempre soddisfano allo stesso modo e sperimentarne altre si scopre quale all' occorrenza ti porta più lontano.

DALLE PARTI DI VIA NATTA



RADIANT & SILICON - 47ª EDIZIONE

Sono disponibili in segreteria i biglietti a prezzo agevolato per la 47ª edizione di Radiant & Silicon, che si svolgerà sabato 3 e domenica 4 ottobre presso gli spazi del Parco Esposizioni di Novegro.

Accanto a noi, nuovamente presenti i funzionari del Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento per le Comunicazioni di Milano (vecchio e caro MinComLombardia).

Vi attendiamo numerosi

ESAMI PER LA PATENTE DI RADIOAMATORE

Mercoledì 30 settembre prossimo scadono i termini di presentazione per la domanda di iscrizione agli esami per il conseguimento della Patente di Stazione di Radioamatore.

Detti esami dovrebbero svolgersi verosimilmente nella prima metà del mese di dicembre.

La Sezione A.R.I. di Milano, interprete di tutte le altre sezioni lombarde dà un cordiale benvenuto al Dr. Giuseppe Di Masi, nuovo Direttore della Sede Territoriale della Lombardia del Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento Comunicazioni.

Direttamente via WEB, come ci hai richiesto, ti inviamo questo messaggio aperiodico informativo interno emesso e spedito via rete all'indirizzo da te indicatoci il 17/09/2009 per tutta la comunità Radioamatoriale / SWL / BCL . Per eventuali nuove iscrizioni, variazioni di indirizzo di posta elettronica, cancellazioni, arretrati, scrivi a: info@arimi.it
 La Newsletter è un sistema di comunicazione della A.R.I. - Associazione Radioamatori Italiani – Sezione di Milano riservata esclusivamente agli iscritti alla mailing-list, il cui contenuto non può essere divulgato a terzi senza espressa autorizzazione dell'A.R.I. Sezione di Milano o dei rispettivi autori; ogni utilizzo o divulgazione difforme di questa mail costituisce violazione della Privacy dell'A.R.I. Sezione di Milano o degli autori ed i responsabili potranno incorrere nelle sanzioni previste dalla Legge. Se vuoi venirci a fare visita, sarai il benvenuto, ti aspettiamo presso il Centro Scolastico di via Giulio Natta 11 - 20151 Milano (fermata Lampugnano - metropolitana linea 1/rossa) tutti i martedì (non festivi) dalle ore 21.00 alle ore 24.00. Se vuoi contattarci telefonicamente ci troverai al numero 02 38009501 (sempre al martedì negli orari citati) oppure potrai lasciare un messaggio alla Segreteria Telefonica o inviarti un Fax al numero 02 3087982 tutti gli altri giorni. Se non puoi venirci a trovare <http://www.arimi.it>